

Venezia era troppo debole per poter vincere Genova colla forza, ricorse al denaro e pagò l'armamento di nave catalane, trattando (1347) con re Pietro. Ma n'ebbe poi scarsi aiuti, e solo nel 1351-2 Veneti e Catalani guerreggiarono insieme in Oriente, senza riuscire tuttavia a domare i Genovesi (1). — Guerra di Chioggia (2). — Al principio del sec. XV Venezia non si seppe prevalere della debolezza di Bajazet, e delle discordie scoppiate tra i figli di quest'ultimo, e restò esitante; alla guerra coi Turchi si decise più tardi; la battaglia di Gallipoli, ancorchè vittoriosa, non recò a Venezia i frutti da essa desiderati (3). — Luigi d'Ungheria lottò contro Venezia per il possesso della Dalmazia (4). — Dalla Cronaca Morosini, importante per il periodo posteriore al 1404, dipende in parte la Cronaca Delfina, di cui servissi il Sanudo nelle *Vite dei Dogi* (5). — Come erano tenuti i libri commerciali a Venezia nel sec. XV (6). — Carlo Ranusio venne da Rimini a Venezia, dove la sua dottrina e la sua attitudine ai pubblici uffici gli procurò simpatie. A Treviso, 1485, gli nacque il suo

---

(1) C. MANFRONI, *Il piano della Campagna Veneto Aragonesa del 1351 contro Genova*, Riv. Marittima 1902, III, 323.

(2) V. LAZZARINI, *Le offerte per la guerra di Chioggia e un falsario del Quattrocento*, N. Arch. Ven. IV, 202 (documento del 1379 di offerte vere, e altro, 1479, di offerte false).

(3) C. MANFRONI, *La battaglia di Gallipoli e la politica veneto-turca 1381-1420*, Ateneo Veneto XXV, 2, 3. 129. — id., *La disciplina dei marinai veneziani nel sec XIV*, Atti Mem. Acc. Padova XVIII, 190 (da doc. qui pubblicati emerge che la disciplina era assai rilasciata).

(4) F. BAUMGARTEN, *Szazadok*, genn.

(5) G. LEFEVRE PONTALIS, *Étude sur Ant. Morosini et son oeuvre*, Paris, Renouard.

(6) H. SIEVEKING, *Aus Venetianischen Handelsbüchern; Jahrb. für Gesetzg. Verwaltung u. Volksw. in deut. Reiche* [Lipsia], XXV, 4; XXVI, 1 (1901).